

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Regno e Colonia L. 28 14 50
Unione postale L. 46 23 50

LA PATRIA
Il Restante del Brenta

GIORNALE DI BOLOGNA
Giovvedì 27 dicembre 1917
PREZZO DELLE INSEZIONI
Anno XXXIII - Numero 361

Furiose puntate del nemico verso il Brenta
ributtate, trattenute o neutralizzate dalla nostra difesa

La situazione

Il sistema dei colpi alternati che spiegiamo l'altro giorno e sul quale si intratteneva contemporaneamente anche la nota esplicativa della "Stefani" al bollettino del 23, oltre allo scopo principale, di mantenere sempre viva l'azione aggressiva senza ricorrere alla sostituzione completa delle unità impegnate, ha poi alcuni scopi accessori che possono rivestire maggiore o minore importanza secondo le circostanze di tempo e specialmente di luogo.

Si guardi infatti sulle carte l'attuale teatro delle operazioni di Von Below in Italia. Egli ha scagionato i suoi eserciti principali lungo una linea ad angolo molto ottuso, di cui il lato occidentale (ala destra del nemico) va press' a poco dal Posina alla media valle del Brenta, verso Valstagna.

Da Foza e dal Sasso Rosso possono poi svolgere il loro intensissimo tiro d'artiglieria sia verso est, scavalcando il Brenta — e a ciò debbono i poco floridi acquisti del Pertica e del Col Caprile — come verso sud scavalcando la Val Frenzela — ed a ciò debbono i pochi vantaggi conseguiti sul fianco nord del monte Echar, di cui fanno parte il monte Valbella e il Col del Rosso.

E' chiaro egualmente che l'avanzata, pensosa e sanguinosa, del nemico sul fianco ovest del Grappa ha l'effetto di agevolare la penetrazione degli austro-tedeschi lungo il fondovalle del Brenta, accrescendo così la sensibilità tattica delle nostre posizioni a sud-est di Asiago e di Gallio.

Ecco dunque un motivo di più del sistematico spostarsi della pressione avversaria ora sull'uno ora sull'altro punto del nostro fronte di montagna. Per la ferma, eroica resistenza delle nostre truppe, anche questo metodo dei colpi alternati non ha dato e non darà per fortuna, gli effetti che il nemico se attendeva: ogni suo progresso è così subito arginato, come molto tempo trascorre prima di poterlo sviluppare lateralmente: e talora accade che sul più bello un nostro contrattacco impedisca all'avversario di cogliere i frutti strategici delle sue fatiche.

I due ultimi bollettini riferiscono gli sforzi eccezionali degli austro-tedeschi per farsi largo attraverso le nostre difese nella zona ad ovest di Valstagna. Essi probabilmente tendono non solo a toccare il Brenta in questa località, ma anche ad aggirare sul fianco orientale la Cima Echar (m. 1386), vale a dire a sfociare bensì dalla Val Frenzela, ma insinuandosi temporaneamente nella Val Chi'm.

La Cima Echar, specie di massiccio isolato di modeste proporzioni ma caratteristico per posizione e per fattura, ha verso nord (cioè dalla parte donde proviene il nemico) tre contraforti: il Valbella (m. 1312) il Col del Rosso (m. 126) e il monte Melago (m. 1284) disposti a forma di triangolo, nel cui interno, a sud del Valbella, si trova la Malga Costalunga di cui parlano così spesso i bollettini. Dopo una serie d'attacchi e contrattacchi furiosi, nei quali il nemico deve aver subito perdite spaventevoli, gli abbiamo lasciato il Valbella e il Col del Rosso, mantenendoci però fortemente sopra la linea successiva dalla Malga Costalunga al Melago, il che vuol dire che il piccolo passo avanti dell'avversario resta finora totalmente neutralizzato. E' ad ogni modo interessante vedere la direzione dello sforzo, che rivela il suo doppio scopo: infatti gli austro-tedeschi non si sono semplicemente incanalati nella Val Frenzela, ma hanno premuto anche verso

il sud, sulla terrazza che, ad oriente del Col del Rosso, domina insieme la Val Frenzela e la Val Chiama. Però, nonostante ogni più sanguinoso sacrificio, non hanno potuto progredire oltre l'abitato di Sasso, che è a mezza costa, e non serve per il dominio della valle. Il fine strategico della manovra è dunque mancato e come successo locale può ritenersi assolutamente sproporzionato alla terribile fatica che il nemico si è imposto. La puntata su Valstagna non è riuscita, e quanto alla Cima Echar, appena la sua base settentrionale può dirsi lievemente intaccata, mentre non v'è finora neppure il principio dell'aggrimento; si che la nostra difesa in quella zona resta ben salda e potrà ancora affermarsi in tutti i mirabili aspetti di superba tenacia e d'irresistibile slancio controffensivo.

Il Bollettino del Comando Supremo

26 DICEMBRE 1917
Ieri sull'altopiano di Asiago la lotta si è riaccesa all'alba. L'avversario ha concentrato i suoi sforzi sulla nostra destra tra Col del Rosso e la Val Frenzela, ma contenuto frontalmente, non ha potuto oltrepassare il casaglio di Sasso.

Nostre truppe da Costalunga a monte Melago hanno rinnovato più volte gli attacchi sul Col del Rosso e sul monte di Val Bella che hanno ripreso, senza però poterne mantenere l'occupazione.

Nel pomeriggio il combattimento diminuì di intensità.

Nelle azioni di questi giorni si sono particolarmente distinti il 78.º Regg. Fanteria (Brigata Toscana) ed il 5.º Regg. Bersaglieri.

Sulla sinistra del Brenta un tentativo di attacco ad ovest di Osteria e il Lepre venne prontamente represso dal nostro tiro di abarramento.

Natale di battaglia

(Del nostro corrispondente di guerra)
Zona di Guerra, 26.
(G. C.) - Natale di battaglia al fronte, come era da prevedersi. Il nemico aveva, nella vigilia, innalzato in qualche settore, sopra le trincee, grandi cartelli con questa scritta: « Buon Natale! Viva la Pace! »

Da parte nostra era venuta subito la risposta a colpi di cannone ben diretti. Ma nonostante i cartelli non ha interrotto i suoi attacchi nel punto su cui da qualche giorno rinnovava i suoi ostinati tentativi di sfondamento. E' così anche la mattina di ieri, la mattina di Natale, trascorsa nella trincea dell'altopiano del Sette Comuni in una agitata febbre di combattimento. La lotta riaccesa all'alba fu caratterizzata da un violentissimo fuoco di artiglieria di tutti i calibri, con granate di tutti i generi e con abbondanza di proiettili a liquidità e a gas speciali. Il settore più violentemente battuto fu quello dell'ala destra del nostro schieramento e precisamente la linea tra Col del Rosso e Val Frenzela. L'intento dell'avversario era sempre lo stesso: quello cioè di forzare i passi della Valstagna e di tentare di precipitarsi di lì in val Brenta per premere su gli sbarramenti e imboccare la via di Bassano. Ma gli attacchi si rinnovarono senza dare i risultati che Conrad e il suo Stato Maggiore si prefiggevano.

La truppa scelta che il Generale Pecori Giraldi ha posto a guardia di quelle linee rimasero salde sotto il grandinare dei proiettili, prima, e poi reagirono con magnifico ardore combattivo agli attacchi della fanteria. Dall'alba a mezzogiorno rimasero in azione alternando le soste nelle tane sotto la tempesta di granate agli sbalzi effettuati con prontezza dagli assistenti affrontati in duelli a corpo a corpo.

Gli fegati avanzarono così tra contrasti fortissimi e non riuscirono a raggiungere in tutta la giornata che le sparpagliate case del paese di Sasso. Frattanto la nostra resistenza li contenne ed impedì loro qualsiasi conquista. Mentre il nemico accennava in questi attacchi altri combattimenti di iniziativa nostra impegnavano le forze avversarie sul Col del Rosso e monte Val Bella. In queste lotte accanite, due reggimenti soprattutto si sono distinti: il 78.º fanteria appartenente alla Brigata Toscana, la famosa « Brigata Lupi » di cui sono famose le geste eroiche e il 5.º bersaglieri, un magnifico reggimento che da molti giorni è sugli altipiani a combattere rinnovando continuamente le proprie energie con slancio inesauribile, con ardore stupendo.

Gli altri bollettini

Fronte inglese. Un comunicato del maresciallo Haig, data del 26 dicembre, annuncia un colpo di mano nemico a sud-est di Ypres. Il nemico si interessava alla segnalazione, secondo una considerevole attività dell'artiglieria nemica durante il pomeriggio in vicinanza di Ypres ed a sud di Poperinghe.

Fronte francese. Un comunicato ufficiale della nostra artiglieria del 26 dicembre annuncia un colpo di mano nemico a sud-est di Ypres. Il nemico si interessava alla segnalazione, secondo una considerevole attività dell'artiglieria nemica durante il pomeriggio in vicinanza di Ypres ed a sud di Poperinghe.

Fronte russo. Un comunicato ufficiale della nostra artiglieria del 26 dicembre annuncia un colpo di mano nemico a sud-est di Ypres. Il nemico si interessava alla segnalazione, secondo una considerevole attività dell'artiglieria nemica durante il pomeriggio in vicinanza di Ypres ed a sud di Poperinghe.

Un proclama del maresciallo Haig ai suoi valorosi soldati

Londra, 26, sera.
In occasione del Natale il Maresciallo Haig ha diretto alle truppe il seguente ordine del giorno: « Desidero rivolgere i migliori voti per il Natale e per il nuovo anno a tutti i componenti gli eserciti britannici di Francia. So bene che cosa le nostre truppe hanno fatto. Il coraggio, il valore e la resistenza mostrati nei duri combattimenti dell'anno trascorso mi ispirano la più viva riconoscenza e la più profonda ammirazione. Le nostre vittorie ed i nostri successi sono stati il risultato della costante devozione e degli sforzi dei nostri alleati francesi, avrebbero perfettamente potuto condurre ad un pronizio e completo trionfo, se non si fosse verificato il crollo del governo russo con la conseguente ritirata degli eserciti russi. Abbiamo oggi il dovere di ricordarci che i nostri cuori e corazzate le nostre anime per nuovi sforzi. Ho piena fiducia che lo stesso brillante coraggio, il medesimo ardore e la stessa risoluzione che ciascuno di voi non cederà mai, e che, nel passato, saranno all'altezza dei compiti che potranno esservi imposti per la sicurezza dei nostri focolari ».

Il glorioso caduto Giulio Blum decorato con la medaglia d'oro

Livorno, 26, sera.
Giunge qui notizia che il glorioso memoria dell'eroico tenente sessantenne Giulio Blum, che era qui di stanza e stato conferita la medaglia d'oro al valor militare con la seguente magnifica motivazione: « Blum Giulio, tenente del 32.º reggimento di artiglieria da campagna, soldato volontario di guerra, a sessantenne anni, in pieno vigore di forze, si è distinto per il suo ardore al dovere, per l'instinguibile patriottismo per le prove di valore offerte e per il sangue che versò eroicamente versato, il giorno di Natale, premendo per patriottismo il suo corpo sul terreno di guerra, in un tentativo di partecipare all'assalto con i fagotti di una brigata. Postosi alla testa di un forte gruppo di valorosi, da lui nobilmente arringati, e che lo avevano con entusiasmo accettato, condurrli alla contrattaccata vittoria, egli il precedente con la padronanza in pugno, inclinatissimo magnifico ed eroicamente cadde colpito a morte al grido di « Savoia! » (Pubblica l'« Intenzionale » del « Herald » 23 Agosto 1917).

L'on. Galenga e l'Ufficio Stampa presso il Comando Supremo

Roma, 26, matt.
L'on. Galenga sottosegretario di Stato per le Propagande, all'ufficio di stampa, ha risposto ad un telegramma inviato dal colonnello brigadiere Eugenio Barbarich capo dell'ufficio stampa del comando supremo « ricevuto dai suoi superiori per il gentile pensiero gli auguri inviati da V. S. e dai suoi egregi ufficiali. E' per me una ragione di vicinanza con un attento ed un ufficio intimitamente connesso alla stampa del Comando Supremo ed Ella che ormai da lungo tempo dedica al mio proposito di assidua collaborazione. Voglio, in questo, ricordarmi cordialmente il mio affetto e la mia stima. E' un dovere quotidiano diffamazione la cronaca gloriosa del nostro esercito magnifico ».

Il movimento nei porti italiani

Roma, 26, sera.
Durante la settimana, ha fatto un'operazione di sabato 23 corrente il movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità nei porti italiani fu il seguente: entrate 237 con stazza complessiva di 211.450 tonnellate, uscite 147 con stazza complessiva di 121.770 tonnellate, senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio.

Scambio di telegrammi tra Clemenceau ed Orlando

Roma, 26, sera.
Il Presidente del Consiglio dei Ministri di Francia, on. Clemenceau, ha inviato al l'on. Orlando il seguente telegramma: « Porpo all'E. V. la mia felicitazione più viva per il discorso mirabile nel quale consacrate la completa unità di vedute delle nazioni dell'Entesa, risoluta, pur contro tante insidie, a salvare nel mondo i principi del diritto contro le malefiche potenze dell'autocrazia ».

Orlando in zona di guerra

Roma, 26, sera.
Il presidente del Consiglio, on. Orlando, è partito stamane per la zona di guerra.

Nel cuore della Russia: La terra

Londra, 26 dicembre.
Si suppone generalmente che nel cuore della Russia abbia un certo barlume di quei sentimenti che si sono manifestati per le rivoluzioni e per le rivoluzioni, propugnano che le terre vengano socializzate su basi comunali. Ogni Comune deve impossessarsi delle proprie terre, distribuirle a grandi coltivatori, divenendo un ente unitario in regime cooperativo. Non sono tuttavia che divergenze procedurali; ed i marxisti restano perfettamente d'accordo in un principio fondamentale. Sono chiaro il principio di condurre la terra al fondo comune e la proprietà fondiaria. Così essi presentano un fronte unico al Cadetti, che invece suggeriscono un semplice frazionamento dei latifondi in forme tenui di piccoli appezzamenti, come si fa in Francia. Philip Price, qualunque cosa avvenga nel nuovo regime russo, è certo che su questo terreno la massa dell'opinione rivoluzionaria prevarrà, e che la proprietà fondiaria sarà distribuita a grandi coltivatori, diventerà cosa del passato. Resta solo a vedere se i latifondisti debbono essere compensati. I Socialisti rivoluzionari dicono che no, accusando di non aver mai investito un soldo in terra, e di averla meditata sopra accrescere la fertilità e l'utilizzazione. Ma un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropriazione senza compensi potrebbe condurre ad una catastrofica crisi finanziaria, giacché molti proprietari hanno investito i loro fondi in azioni, e i quali allora hanno concesso sconti superiori al valore delle terre. Il problema è « sub iudice », ed i Socialisti rivoluzionari stanno esecrando un sistema per il quale la Russia meditante sopra un'espropri

Contro la diserzione

L'emanazione del decreto 10 dicembre, che riguarda i disertori, si può aver prodotto l'impressione non lieta agli italiani...

La sua vastità di proporzione, l'effetto tanto più penoso che fa nella pubblica coscienza, il sapere che possono trovarsi persone sordide agli appelli più toccanti della Patria...

Molteplici le cause del fenomeno, e fra queste forse non ultime le imperfezioni degli ordinamenti giudiziari militari preesistenti alla guerra...

Considerato nelle sue grandi linee, il provvedimento apporterà i seguenti effetti. L'immunità per coloro che, latitanti in Italia o nelle colonie italiane...

Il beneficio però non si applica ai militari tuttora sbandati, a cui si riferiscono le ciate ordinarie né ai militari che abbiano disertato da un riparto di prima linea...

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato, che verrà immediatamente eseguita...

La legge prevede inoltre il caso del disertore armato, o accompagnato da una o più persone armate, che si rifiuti di obbedire alla prima intimazione di arrendersi...

Altra necessità riconosciuta dal legislatore è stata quella di colpire il favoreggiamento, reato in cui era facile incorrere per debolezza psicologica, sentimentalismo, affettività, od anche per mala fede ed altre cause...

Il decreto adunque ha fatto ricorso a tutte le coercizioni materiali e morali, che si sono reputate idonee ad estirpare sollecitamente la mala pianta. La legge commina e giustamente i suoi rigori, dopo una lunganimità portata all'estremo grado...

Ora soltanto a militare ed al pubblico è stato parlato un linguaggio serio, reciso, tristemente angoscioso; ora soltanto sono stati eliminati dubbi, fallaci speranze ed è stata fatta comprendere tutta la gravità di un male, considerato dianzi con troppa leggerezza, quasi come una scappatella.

come una breve licenza da passarsi in famiglia malgrado gli ostacoli delle non tenere autorità militari. Ma più che dal linguaggio persuasivo della legge, dobbiamo il fermo convincimento, derivarono insperabili conseguenze...

Dotto FRANCESCO LEONETTI Ten. Col. Commissario

Un discorso del maestro Meda a Milano

Milano 26, sera. Il ministro Meda, ha oggi inaugurato a Milano la bandiera dell'opera Bonomi per l'assistenza agli italiani emigrati in Europa...

Però, non giova dissimulare la verità che la rivoluzione russa, non la quanto ha costituito un avvenimento di ordine, ma un evento che ha indotto sull'andamento della guerra, sia col terribile e sempre sanguinoso esempio della disciplina e della ribellione...

Il beneficio però non si applica ai militari tuttora sbandati, a cui si riferiscono le ciate ordinarie né ai militari che abbiano disertato da un riparto di prima linea...

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato, che verrà immediatamente eseguita...

La legge prevede inoltre il caso del disertore armato, o accompagnato da una o più persone armate, che si rifiuti di obbedire alla prima intimazione di arrendersi...

Altra necessità riconosciuta dal legislatore è stata quella di colpire il favoreggiamento, reato in cui era facile incorrere per debolezza psicologica, sentimentalismo, affettività, od anche per mala fede ed altre cause...

Il decreto adunque ha fatto ricorso a tutte le coercizioni materiali e morali, che si sono reputate idonee ad estirpare sollecitamente la mala pianta. La legge commina e giustamente i suoi rigori, dopo una lunganimità portata all'estremo grado...

Ora soltanto a militare ed al pubblico è stato parlato un linguaggio serio, reciso, tristemente angoscioso; ora soltanto sono stati eliminati dubbi, fallaci speranze ed è stata fatta comprendere tutta la gravità di un male, considerato dianzi con troppa leggerezza, quasi come una scappatella.

VARIE DALL'AMERICA

Le commissioni della Camera hanno approvato la gestione dell'insegnamento obbligatorio della lingua italiana nei ginnasi della Repubblica.

Il governo ha inviato 20 mila soldati nella regione petrolifera per catturare le bande dei ribelli. Poche ore fa, i soldati sono stati di stanza a Palmyra, a 100 mila chilometri da Mosca.

L'aereo club brasiliano, presieduto dal deputato Maurício La Cerda, con l'adesione delle fiamme di tutti gli stati della Repubblica, ha deciso di accordarsi con l'aereo club di Francia per far giungere al Brasile istruttori, apparecchi e materiale italiano e francese.

Restano vive inquietudini numerosi incendi scoppiati nelle piantagioni di gomma che hanno già causato gravi danni. Gli incendi sono dattati e probabilmente provocati dai ferretti che spendono larghe somme e si vantano dell'immunità. I giornali chiedono un intervento del Governo.

Aerei tedeschi contro l'America

Il vice ammiraglio Boer E. Perary che si occupa dello sviluppo del grande programma aereo in America ha previsto che degli attacchi aerei tedeschi si produrranno prossimamente contro le città costiere americane.

Roma sotto la neve. Stamane alle ore 6,30 la neve ha cominciato a cadere su Roma. La città si è rapidamente imbiancata. Il tempo è rigido.

I caduti sul campo dell'onore. E' stata ufficialmente comunicata alla famiglia la morte avvenuta in combattimento alla testa dei suoi battaglioni del maggiore di fanteria Giovanni Spetta.

NOTIZIARIO ITALIANO. Il ministero delle Finanze ha approvato il bilancio per il 1928.

Il ministro Meda, ha oggi inaugurato a Milano la bandiera dell'opera Bonomi per l'assistenza agli italiani emigrati in Europa.

Il beneficio però non si applica ai militari tuttora sbandati, a cui si riferiscono le ciate ordinarie né ai militari che abbiano disertato da un riparto di prima linea.

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato, che verrà immediatamente eseguita.

La legge prevede inoltre il caso del disertore armato, o accompagnato da una o più persone armate, che si rifiuti di obbedire alla prima intimazione di arrendersi.

Altra necessità riconosciuta dal legislatore è stata quella di colpire il favoreggiamento, reato in cui era facile incorrere per debolezza psicologica, sentimentalismo, affettività, od anche per mala fede ed altre cause.

Il decreto adunque ha fatto ricorso a tutte le coercizioni materiali e morali, che si sono reputate idonee ad estirpare sollecitamente la mala pianta.

La legge commina e giustamente i suoi rigori, dopo una lunganimità portata all'estremo grado.

Ora soltanto a militare ed al pubblico è stato parlato un linguaggio serio, reciso, tristemente angoscioso; ora soltanto sono stati eliminati dubbi, fallaci speranze ed è stata fatta comprendere tutta la gravità di un male, considerato dianzi con troppa leggerezza, quasi come una scappatella.

Il beneficio però non si applica ai militari tuttora sbandati, a cui si riferiscono le ciate ordinarie né ai militari che abbiano disertato da un riparto di prima linea.

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato, che verrà immediatamente eseguita.

La legge prevede inoltre il caso del disertore armato, o accompagnato da una o più persone armate, che si rifiuti di obbedire alla prima intimazione di arrendersi.

Altra necessità riconosciuta dal legislatore è stata quella di colpire il favoreggiamento, reato in cui era facile incorrere per debolezza psicologica, sentimentalismo, affettività, od anche per mala fede ed altre cause.

Il decreto adunque ha fatto ricorso a tutte le coercizioni materiali e morali, che si sono reputate idonee ad estirpare sollecitamente la mala pianta.

La legge commina e giustamente i suoi rigori, dopo una lunganimità portata all'estremo grado.

Corti e Tribunali

Per mancata uccisione della fidanzata. Il Tribunale Militare di Firenze ha condannato a 10 anni di reclusione un soldato che aveva mancato di uccidere la sua fidanzata.

I prigionieri e il formaggio. Il Tribunale di Guerra di Bologna ha condannato a 10 anni di reclusione un prigioniero che aveva rubato formaggio.

Tre borseggi in tram. Il Tribunale di Bologna ha condannato a 10 anni di reclusione tre persone che avevano borseggiato in tram.

Roma sotto la neve. Stamane alle ore 6,30 la neve ha cominciato a cadere su Roma. La città si è rapidamente imbiancata.

I caduti sul campo dell'onore. E' stata ufficialmente comunicata alla famiglia la morte avvenuta in combattimento alla testa dei suoi battaglioni del maggiore di fanteria Giovanni Spetta.

NOTIZIARIO ITALIANO. Il ministero delle Finanze ha approvato il bilancio per il 1928.

Il ministro Meda, ha oggi inaugurato a Milano la bandiera dell'opera Bonomi per l'assistenza agli italiani emigrati in Europa.

Il beneficio però non si applica ai militari tuttora sbandati, a cui si riferiscono le ciate ordinarie né ai militari che abbiano disertato da un riparto di prima linea.

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato, che verrà immediatamente eseguita.

La legge prevede inoltre il caso del disertore armato, o accompagnato da una o più persone armate, che si rifiuti di obbedire alla prima intimazione di arrendersi.

Altra necessità riconosciuta dal legislatore è stata quella di colpire il favoreggiamento, reato in cui era facile incorrere per debolezza psicologica, sentimentalismo, affettività, od anche per mala fede ed altre cause.

Il decreto adunque ha fatto ricorso a tutte le coercizioni materiali e morali, che si sono reputate idonee ad estirpare sollecitamente la mala pianta.

La legge commina e giustamente i suoi rigori, dopo una lunganimità portata all'estremo grado.

Ora soltanto a militare ed al pubblico è stato parlato un linguaggio serio, reciso, tristemente angoscioso; ora soltanto sono stati eliminati dubbi, fallaci speranze ed è stata fatta comprendere tutta la gravità di un male, considerato dianzi con troppa leggerezza, quasi come una scappatella.

Il beneficio però non si applica ai militari tuttora sbandati, a cui si riferiscono le ciate ordinarie né ai militari che abbiano disertato da un riparto di prima linea.

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato, che verrà immediatamente eseguita.

La legge prevede inoltre il caso del disertore armato, o accompagnato da una o più persone armate, che si rifiuti di obbedire alla prima intimazione di arrendersi.

Altra necessità riconosciuta dal legislatore è stata quella di colpire il favoreggiamento, reato in cui era facile incorrere per debolezza psicologica, sentimentalismo, affettività, od anche per mala fede ed altre cause.

Il decreto adunque ha fatto ricorso a tutte le coercizioni materiali e morali, che si sono reputate idonee ad estirpare sollecitamente la mala pianta.

La legge commina e giustamente i suoi rigori, dopo una lunganimità portata all'estremo grado.

Ora soltanto a militare ed al pubblico è stato parlato un linguaggio serio, reciso, tristemente angoscioso; ora soltanto sono stati eliminati dubbi, fallaci speranze ed è stata fatta comprendere tutta la gravità di un male, considerato dianzi con troppa leggerezza, quasi come una scappatella.

Il beneficio però non si applica ai militari tuttora sbandati, a cui si riferiscono le ciate ordinarie né ai militari che abbiano disertato da un riparto di prima linea.

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato, che verrà immediatamente eseguita.

CONZ GIOVANNI di SEDICO BELLUNO

si è trasferito provvisoriamente con famiglia nella Villa Ghisellini, Corpo Reno di Cinto Provincia di Ferrara.

PRIMA SARTORIA F. U. F.lli CORTELLI BOLOGNA - Via Indipendenza 23 - BOLOGNA

GRANDE LIQUIDAZIONE A PREZZI RIBASSATISSIMI A ITI-PALETTIS - MANTELLE ecc.

ALCHEBIOGENO USATELO ANEMICI-CONVALESCENTI NEVRASTENICI SE VOLETE GUARIRE CURA COMPLETA DA FARMACI

Calendari Artistici da SUEITA Bologna - Via Rizzoli, 10

Pelli certa SORELLE STIASI Negozio Via Venezia, 2 - BOLOGNA

DROLITINA ACQUA DA TAVOLA UNICA INSCROPPATA FARMACOPETA

LE EMORROIDI si guariscono in modo rapido e sicuro con immediato sollievo dai dolori usando

l'Elisir Stella AMORROIDARIO di pronta e inalterabile azione, di ottimo sapore tollerabile dal più delicato palati e dagli stomaci più difficili.

GRANDI MAGAZZINI MARZOCCHI ARTIGOLI-CASALINGHI

NOTIZIARIO ITALIANO. Il ministero delle Finanze ha approvato il bilancio per il 1928.

Il ministro Meda, ha oggi inaugurato a Milano la bandiera dell'opera Bonomi per l'assistenza agli italiani emigrati in Europa.

Il beneficio però non si applica ai militari tuttora sbandati, a cui si riferiscono le ciate ordinarie né ai militari che abbiano disertato da un riparto di prima linea.

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato, che verrà immediatamente eseguita.

La legge prevede inoltre il caso del disertore armato, o accompagnato da una o più persone armate, che si rifiuti di obbedire alla prima intimazione di arrendersi.

Altra necessità riconosciuta dal legislatore è stata quella di colpire il favoreggiamento, reato in cui era facile incorrere per debolezza psicologica, sentimentalismo, affettività, od anche per mala fede ed altre cause.

Il decreto adunque ha fatto ricorso a tutte le coercizioni materiali e morali, che si sono reputate idonee ad estirpare sollecitamente la mala pianta.

La legge commina e giustamente i suoi rigori, dopo una lunganimità portata all'estremo grado.

Ora soltanto a militare ed al pubblico è stato parlato un linguaggio serio, reciso, tristemente angoscioso; ora soltanto sono stati eliminati dubbi, fallaci speranze ed è stata fatta comprendere tutta la gravità di un male, considerato dianzi con troppa leggerezza, quasi come una scappatella.

Il beneficio però non si applica ai militari tuttora sbandati, a cui si riferiscono le ciate ordinarie né ai militari che abbiano disertato da un riparto di prima linea.

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato, che verrà immediatamente eseguita.

La legge prevede inoltre il caso del disertore armato, o accompagnato da una o più persone armate, che si rifiuti di obbedire alla prima intimazione di arrendersi.

Altra necessità riconosciuta dal legislatore è stata quella di colpire il favoreggiamento, reato in cui era facile incorrere per debolezza psicologica, sentimentalismo, affettività, od anche per mala fede ed altre cause.

CEROLIO BERTELLI RENO PETTO LOMBARDI SCIAFFINO ARIANNO MILANO

CREOSINA BOSIO CONSIGLIATA DA TUTTI I MEDICI PER LA CURA DELLE TOSSI-CATARRI-BRONCHITI POLMONITI-TUBERCOLOSI

FIERA DI LIONE 56 Gruppi Professionali aperta a tutti i venditori e compratori dei Paesi alleati e neutri dal 1° al 15 Marzo 1918.

ETTORE CARABELLO MILANO Via Vincenzo Monti, 16 - Telefono 24

EMULSIONE ZANARDI A il sovrano ricostituente dei bambini rachitici e fra i più ottimi nella medicina moderna.

Te.eg.al.sti - rad.ole.eg.al.sti per l'Esercito e la Marina

SCIROPPINO S. AGOSTINO Depurativo vegetale a alta potenza

PRESERVIA Extra fini L. 6 la decima Categoria preservativa

ERNA guastore senza macchie con DINTO ERNA e pomata gratis che guastore anche le tenze. Opuscolo gratis

SIFILIDE 606 - VENEREI MALI, CISTITI, GONORRHOE, emorragie, FLEBITI del 606 iniezioni indolorite e sicure. Richiedere opuscolo Farmacia FANTASIA, Milano, 90 ROMA

Il Prof. GIOVANNI VITALI studieremo le sue consultazioni mediche dalle ore 17 alle 19 di ogni giorno - eccetto i festivi - in via Lancia 2. Dove ha laboratorio il suo studio.

OGGETTI D'ARTE, di LUSSO e REGALI UTILI Arte e Industria italiane, debbono essere preferite all'abbellimento della casa, per gli oggetti d'uso personale, e nella scelta dei regali.

M. BORDOLI - Loggia del Pavaglione - BOLOGNA

ITALIANI I PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI - PRODOTTI ITALIANI - Lega Economica Nazionale

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro

OGGETTI D'ARTE, di LUSSO e REGALI UTILI Arte e Industria italiane, debbono essere preferite all'abbellimento della casa, per gli oggetti d'uso personale, e nella scelta dei regali.

M. BORDOLI - Loggia del Pavaglione - BOLOGNA



ULTIME NOTIZIE

Lenta disgregazione delle forze massimaliste

Un principio di reazione

Parigi 26, sera. Erio telegrafa al Journal: « Le forze bolsceviche si disgregano. L'autorità di Lenin e di Trotski è divenuta quasi nulla e si può dire che tutto il paese è abbandonato a se stesso. Gruppi poderosi come quello dei ferrovieri e dei posteggiatori si ribellano contro i settari che vogliono dirigere e la maggior parte degli impiegati dei municipi si sottraggono. Parecchi dei reggimenti di cui i bolscevichi credevano di poter contare li abbandonano e la disorganizzazione dei trasporti si accentua. Gli approssimamenti dei grandi centri sono compromessi sempre più. Pietrogrado è vicina alla carestia. La confusione aumenta ed i bolscevichi sono incapaci a reagire contro l'anarchia che sorge ovunque. Malgrado l'arroganza che essi ostentano ancora, dissimulano male la loro inquietudine. Lenin non osa più uscire dall'istituto Smolny. L'altro ieri doveva parlare al teatro Alondra dove aveva convocato i capi delle diverse organizzazioni e doveva fornire all'assemblea notizie precise sugli intrapresi negoziati di pace, ma i convenuti lo aspettarono invano. Il dittatore aveva avuto paura di arrischiarsi per la via. Diffida ora perfino del suo entourage. I prigionieri austriaci liberati, costituiti in distaccamenti fortemente inquadrati sono stati formati per sostituire la Guardia rossa di Lenin, il quale, si assicura, è pronto a chiedere anche la protezione dei soldati del Kaiser per compiere l'opera cominciata. Si può star certi che Lenin e Trotski non si arretrano dinanzi a nessuna violenza per conservare il potere. Sono decisi a tutto. Gli ultimi loro atti saranno forse temibili. Non sono riusciti nel reprimere l'insurrezione dei cosacchi e Kaledin continua anzi a spazzare il sud dai bolscevichi che avevano sperato di imporre il loro regime di ferro. La Rada che non si è lasciata impaurire da Trotski sta isolando tutto il nord della Russia con misure efficaci. A Pietrogrado per esempio gli atti di derrate si fanno sempre più rari, i prezzi si diminuiscono a vista d'occhio e la carne manca. Non si riceve più caviale. I saccheggi crescono in modo inquietante.

La commedia dei massimalisti

Parigi 26 (pomeriggio). Il Matin pubblica sulla conferenza di Brest Litovsk le seguenti considerazioni: Quando i negoziati si basano sulla reciproca menzogna viene il momento in cui cadono le maschere e gli attori appaiono nella loro vera luce. Che cosa hanno detto i massimalisti quando parlavano dell'armistizio? «Noi imponemmo una pace democratica alla Germania, e la pace si estenderà anche alle altre potenze». Ma la Germania inviò alle trattative i suoi migliori diplomatici e i rivoluzionari fanno di fronte a costoro una ben meschina figura. E hanno ben poca voce di fronte al fatto dei territori occupati dal nemico. Tuttavia essi hanno fissato otto punti per la loro pace democratica. Questi punti fissati dai massimalisti sono uno zibaldone di concetti massimalisti e democratici, liberali e borghesi. Alcuni poi hanno un sapore prettamente tedesco, e solo questi ultimi concetti (lo scambio commerciale tra le potenze) avranno la fortuna di essere accettati dai tedeschi. Il rifiuto tedesco ad ammettere i polacchi alla conferenza dimostra che tengono in nessun conto i diritti dei popoli, e in quanto alla pace senza annessioni e indennità, se è vero che l'avevano un giorno, oggi, dopo i loro successi militari, non ne vorranno più sentire parlare.

Bisogna quindi dare un valore assai relativo alle idee espresse da Trotski a Noujain. Prendendo le mosse da questi dati infatti, von Kuehlmann intende ricavare il massimo del beneficio dalle trattative. Infatti il suo discorso malamente nasconde gli appetiti tedeschi e non nasconde la grande importanza per la Germania di ristabilire le relazioni commerciali, usando di queste per ottenere predominio politico. Ma l'ultima parola non è detta, i bolscevichi cominciano ad esprimere la loro delusione e Lenin tenta di appoggiarsi ai socialisti rivoluzionari. L'Ukraina costituisce il suo organo di resistenza e i veterani di Pietrogrado, un nucleo di massa proclamano questa successione vera, che con la presente situazione non si può sperare una nuova pace. «Possiamo queste idee riconfermare alla realtà i bolscevichi.

Le rappresaglie di Lenin

Parigi 26, sera. Il Matin pubblica da Pietrogrado: Il Tribunale militare si è aperto al palazzo dei giuristi. Il primo processo sarà quello contro la contessa Panin, ministro della beneficenza del quale questa aveva coperto la carica di sottosegretario. La contessa ha dichiarato al tribunale che avrebbe consegnato la somma alla assemblea costituente. Il pubblico che assisteva al dibattimento ha fatto lunghe ovazioni. La contessa Panin è stata condannata al carcere e alla consegna delle somme.

La contessa Panin condannata

Pietrogrado 26, notte. La contessa Panin è stata giudicata dal tribunale rivoluzionario in seguito al rifiuto di consegnare 2000 rubli appartenenti al ministero della beneficenza del quale questa aveva coperto la carica di sottosegretario. La contessa ha dichiarato al tribunale che avrebbe consegnato la somma alla assemblea costituente. Il pubblico che assisteva al dibattimento ha fatto lunghe ovazioni. La contessa Panin è stata condannata al carcere e alla consegna delle somme.

Le forniture militari sopresse

Pietrogrado 26, sera. I commissari del popolo hanno emanato un proclama diretto a tutti gli operai della Russia, il quale dice che la fabbricazione degli articoli di equipaggiamento militare ormai diviene uno sperpero del lavoro nazionale e della fortuna nazionale. Per conseguenza la fabbricazione di tali articoli deve cessare immediatamente ed essere sostituita dalla fabbricazione di articoli di cui il popolo ha il maggior bisogno. Trotski ha inviato al comandante delle truppe russe a Krabin istruzioni con le quali ordina di fare passi ufficiali presso i rappresentanti dei paesi esteri affinché le truppe estere sgombrino la città. I giornali della sera annunciano il prossimo arrivo a Pietrogrado di una delegazione nemica che parteciperà alle discussioni di una commissione presieduta da Trotski che discuterà gli aspetti politici della eventuale conferenza di pace. Un'altra delegazione nemica parteciperà alle discussioni di una commissione che si riunirà ad Odesa per discutere questioni puramente tecniche.

Lo stato d'assedio a Mosca

Pietrogrado 26, notte. E' stato proclamato lo stato d'assedio a Mosca.

Le truppe di Korniloff annientate?

I Cinesi hanno occupato Karbin

Pietrogrado 26, notte. Un telegramma del comandante in capo delle truppe nazionaliste inviato contro Korniloff dice che dopo un combattimento durato sei ore, le truppe del generale stesso furono annientate. In seguito all'occupazione di Karbin da parte dei cinesi, Trotski ha telegrafato al comandante massimalista nella regione di Karbin di arrestare i funzionari che hanno autorizzato tale fatto e di proporre ai rappresentanti esteri interessati di ritirare immediatamente le truppe dalla città.

Un complotto massimalista contro Gerbaceff

Parigi 26, sera. Notizie da Jassy annunciano che i massimalisti russi occupando la stazione ferroviaria di Jocka a qualche chilometro da Jassy e dominando la città, avevano deciso l'arresto del generale Gerbaceff che volevano assassinare. Questi si recò a Sokola e procedette al disarmo dei soldati. La stazione di Sokola deve ora essere in possesso dell'amministrazione rumena. Antonessen, ministro di Romania a Parigi confermò tali informazioni dicendo che tutto induce a credere che sui fronti romeni e sud-occidentali russo le discipline sarà maniacata.

I negoziati di Brest Litovsk

Quel che amareggia la gioia degli austro-tedeschi.

Zurigo 26, notte. (Vice R.) - Censura. In Germania si è sempre di massima contraria a questa possibilità. La «National Liberal Correspondenz» pubblica un articolo furibondo cogliendo occasione da un comunicato emanato dalla Wolff che faceva balenare la possibilità della partecipazione polacca alla conferenza. La nostra politica - dice l'articolo - con la continua arrendevolezza ha condotto a questo che ora i polacchi chiedono addirittura la creazione di uno stato indipendente. Da provincia russa liberata dalle potenze centrali, la Polonia vorrebbe già trasformarsi in grande Potenza prima ancora che dei territori occupati sia decisa la sorte. Questo processo dell'indipendenza polacca fa luovro molta strada. Essa è sciolta dalle concessioni che noi facemmo una dopo l'altra. Dobbiamo proprio continuare su questa via? La Polonia perde sempre più la coscienza della posizione che le spetta. La Polonia non ci ha dato finora che dolori. I polacchi - conclude l'articolo - è cosa nota, non hanno il senso della gratitudine. Ma ora si tratta di qualche cosa di più. Essi tentano addirittura di prendere le redini dei negoziati e di mettersi fuori dell'ambito nel quale deve essere discussa la sorte dei territori occupati ad oriente. A Vienna intanto una delle ragioni di più viva preoccupazione è quella della restituzione dei prigionieri. Le «Muenchener Neuesten Nachrichten» apprendono, a questo riguardo, a Vienna che vi è il pericolo che si stabilisca anche questa volta l'armistizio per i disertori, come si usa fare nei trattati di pace. In questo caso tornerebbero in Austria i disertori cecchi che costituirebbero un vero pericolo, coi prigionieri di guerra, per la sicurezza delle province boeme. Quindi a Vienna si ritiene che i delegati austriaci dovrebbero fare tutto il possibile nei negoziati per escludere la possibilità del ritorno degli cecchi.

Sulle trattative di pace i commenti giornalistici sono molto contraddittori. Così la «Taegliche Rundschau» scorge un pericolo per i negoziati nel fatto che il governo massimalista non ha una solida piattaforma ma si conforta pensando che il desiderio di pace del popolo russo è così grande che sarebbe impossibile ricostituire un fronte russo per un grande attacco contro gli imperi centrali. La «Vossische Zeitung» vuole che i negoziatori germanici considerino di avere di fronte non uno stato ma tutto il popolo russo tanto più che stipulata la pace, non esiste la possibilità che nessun governo russo la revochi e la spezzi. Il «Lokal Anzeiger» invita Kuehlmann a concentrare tutte le sue qualità per respingere le idee irragionevoli dei negoziatori russi e per tutelare gli interessi tedeschi. Fra tutti questi commenti il più curioso è una nota della «Vossische Zeitung» intitolata: «Codigli di pace». I nostri negoziatori d'oriente - scrive - debbono accentuare che il nemico della pace è l'Inghilterra ed è l'Inghilterra che bisogna una volta per sempre piegare. Dobbiamo trarre le conseguenze che la pace in occidente può esserci data solo dai nostri grandi condottieri. I nostri generali sono stati la premessa che condusse all'attuale stipulazione di pace ad oriente, così la caduta dello zarismo è stata solo possibile mediante le vittorie tedesche che hanno spianata la via alla rivoluzione russa. I russi debbono quindi avere gratitudine per la loro libertà, al militarismo prussiano. Infatti i veri pionieri della rivoluzione russa sono stati Hindenburg e Ludendorff.

I rappresentanti dell'Ukraina

alla conferenza russo-austro-tedesca

Zurigo 26, notte. Il ministro Talaat Pascià è stato nominato primo plenipotenziario turco a Brest Litovsk. Secondo la «Frankfurter Zeitung» i rappresentanti dell'Ukraina interverrebbero alla conferenza della pace tra la Russia e gli Imperi Centrali.

Un'eccezione sollevata dai russi

Pietrogrado 26, notte. Il presidente della delegazione russa di Brest Litovsk ha consegnato a Von Kuehlmann una lettera in cui dice che il rifiuto della Germania di accogliere i passaporti ai deputati Hasse e Loudebur per recarsi a Stoccolma allo scopo di studiare la rivoluzione russa ha prodotto in Russia una impressione che può creare un grave impedimento per il ristabilimento di relazioni pacifiche fra la Germania e la Russia. Il governo russo considera come una grave minaccia per la causa della pace i rifiuti creati ai rapporti fra i socialisti russi e quelli tedeschi.

La conferenza per la pace si trasferisce in altra sede

Zurigo 26, notte. Secondo il Berliner Tageblatt è probabile che la conferenza per la pace fra la Russia e gli imperi centrali si trasferisca a Stoccolma non essendoci a Brest Litovsk locali adatti.

La formula di pace approvata al Congresso della Conf. deraz. de Lavoro

Diamond Ferrant 26, notte. La conferenza della Confederazione generale del lavoro ha approvato con 151 voti e due astensioni una mozione la quale dice che le formule di pace di Wilson sono quelle delle classie operaie francesi. Non annessioni, diritto dei popoli a disporre di loro stessi, di costituzione, indipendenza e integrità dei paesi occupati, riparazioni per i danni, non indennità di guerra, libertà dei mari, arbitrato obbligatorio, società delle nazioni.

Il segretario generale della confederazione generale del lavoro Jouaux prima della approvazione della mozione da parte del congresso federale ha pronunciato un discorso nel quale ha detto fra l'altro abbiamo da dare alla nazione tutto il nostro cuore, tutte le nostre forze per salvarla e salvarci con essa. La vittoria dell'imperialismo tedesco sarebbe la distruzione della libertà d'Europa. La Germania è responsabile dell'aggressione e dell'invasione è questo un discorso che nulla potrebbe cancellare. Gli operai delle nazioni dell'Intesa non vogliono conquiste ma vogliono assicurare la indipendenza dei popoli e l'hanno dichiarato in ogni occasione. La Social democrazia non ha mai fatto altrettanto e l'organo della confederazione generale tedesca si è compiaciuto che la conquista della Serbia aprisse le porte dell'oriente al commercio tedesco. La classe operaia tedesca sogna dunque come l'imperatore l'egemonia mondiale. Dobbiamo salvare il nostro patrimonio morale come il bene più caro. Il discorso di Jouaux ha prodotto grande impressione.

L'Austria confessa i saccheggi compiuti nel Friuli

Zurigo 26, notte. (Vice R.) - Dal quartier generale della stampa austriaca è stata diffusa una relazione circa le condizioni in cui si trovano le città e i monumenti del Friuli e del Veneto ove si trovano le truppe austro-tedesche. La relazione dice che in generale i monumenti veramente preziosi non subirono danni. Le chiese sono tutte intatte, i quadri che si trovano nelle chiese e nei musei e in possesso privati erano stati di lungo tempo trasportati dagli italiani. Così la grande pala (?) del duomo di Aquileia. Quanto alle chiese sono ineccepibili. Ma continua la relazione, numerosi palazzi della nobiltà friulana e di Udine e le molte ville all'esterno sono intatte; all'interno sono state saccheggiate. Qui la relazione dimentica che proprio giorni sono il deputato Giocchen alla Camera austriaca denunciò l'opera di saccheggio compiuta dai soldati austriaci nei primi giorni dell'avanzata nel Friuli. Il castello di Udine come il palazzo del museo sono occupati da truppe tedesche. Non vi si può entrare senza un permesso del Comando. Gli affreschi del palazzo arcivescovile sono intatti. Una commissione artistica sta attualmente compiendo un catalogo delle biblioteche. A Palmanova durante il bombardamento andranno distrutti i vetri istoriati della chiesa. La relazione conclude dicendo che l'aspetto generale del paese ha naturalmente subito molto influenza della terribile gravità dei tempi.

Il primo incidente dell'istruttoria contro Caillaux

Parigi 26, sera. (D. R.) L'istruttoria del processo Caillaux si inizia con un incidente. L'avv. Demange, difensore di Caillaux, d'accordo col suo cliente annunzia che ha intenzione di rifiutare di discutere col magistrato intorno ad uno dei due capi di accusa. Gli affreschi del palazzo arcivescovile sono intatti. Una commissione artistica sta attualmente compiendo un catalogo delle biblioteche. A Palmanova durante il bombardamento andranno distrutti i vetri istoriati della chiesa. La relazione conclude dicendo che l'aspetto generale del paese ha naturalmente subito molto influenza della terribile gravità dei tempi.

Indirizzi di profughi

Mentre pubblichiamo le ultime lettere pervenute prima dell'uscita di Caillaux, ricordiamo che gli indirizzi contro i rivoluzionari emanati dall'Ufficio Centrale Notizie (Bologna, Piazza delle Poste) indicano chiaramente: cognome, nome, paternità, età, professione e paese di provenienza di ogni singolo ricercato. Ogni richiesta deve portare il nome e l'indirizzo esatto del richiedente. Udine trovati ora a Carpi prov. Modena. Via Quarantini 12. - Luella Prastanti proveniente da Udine trovata a Sesto Fiorentino presso sig. Villorosi (Firenze). - Benedetti Teresa maritata Caravello di Udine trovata presso il sig. Turilli, Sesto Fiorentino (Firenze). - De Luca cameriera Caffè Mondo trovata a Pisa. Via Bonanno N. 11. - Angelo Zennaro profugo trovato a Forlì. Via Regio 17. - Festini di Conegliano trovata a Livorno. Scrivere presso Ferruccio Albani, Villa Regina N. 25. - Buttazzoni Angiola a Di. Pavia Ernesto si trovava a Calciandaso (Piacenza). - Car. Emilia Butetti di Treviso trovata nella famiglia a Portogruaro (Ferrara). - Tomassini Vittoria profuga trovata a Cin. coll. Macerata insieme al figlio Eligio. - BERTIAME - Bovi (a peso morto) da L. 330 a 120 - Vachio da L. 270 a 410 - Vitelli a peso vivo da L. 340 a 280. - STINTI da Rk. 250 a 200 da L. 300 a 300 - da Rk. 200 e oltre a 40. - LARDO da 530 a 150 il quintale.

IMMERCATI PIACENZA

CEREALI - Frumento, farina, crusca e grano turco, prezzi del calmier. - Avena nostrana da L. 33 a 38,00. - FAGIOLI bianchi da L. 135 a 140 - Idem colorati da L. 120 a 125. - SEMI di trifoglio da L. 240 a 250 - di Lupinella da L. 240 a 260 - di medica da L. 210 a 230 - di siliola da L. 190 a 200 - di lino da L. 190 a 200. - FORAGGI - Fieno da L. 13 a 22 - Paglia di grano da L. 16 a 16,50. - CAR. Emilia Butetti di Treviso trovata nella famiglia a Portogruaro (Ferrara). - Tomassini Vittoria profuga trovata a Cin. coll. Macerata insieme al figlio Eligio. - BERTIAME - Bovi (a peso morto) da L. 330 a 120 - Vachio da L. 270 a 410 - Vitelli a peso vivo da L. 340 a 280. - STINTI da Rk. 250 a 200 da L. 300 a 300 - da Rk. 200 e oltre a 40. - LARDO da 530 a 150 il quintale.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Advertisement for 'Linosilico BONAVIA' featuring a large graphic of a person and text describing its benefits for various ailments.

Advertisement for 'PER LICENZE INVERNALI' listing various mechanical and electrical services and courses.

Advertisement for '100.000 PAIA DI SCARPE INVERNALI' featuring an image of a shoe and text describing the quality and variety of winter footwear.

Advertisement for 'CHIAMATI ALLE ARM' targeting young men interested in military careers and technical training.

Advertisement for 'BANCA ITALIANA DI SCONTO' detailing financial services, interest rates, and branch locations.

Advertisement for 'CORSI ACCELERATI TORNITORI' offering advanced technical courses for machinists.

Advertisement for 'Pillole Mengolati' for the treatment of malaria, highlighting its effectiveness.

Advertisement for 'FLORIO' medicinal products, including pills for malaria and other ailments.